

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2016

Premessa

Il bilancio della Comunità Missionaria per lo Sviluppo (CO.MI.VI.S.) O.N.G. è stato redatto facendo riferimento alle indicazioni delle "Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit predisposte dall'Agenzia per il Terzo settore, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione di missione.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente, similmente a quanto previsto per le società dall'art. 2424 del Codice civile; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità.

Il Rendiconto della gestione a proventi ed oneri mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività dell'Associazione, suddivise per aree di gestione.

La Nota integrativa ha la funzione di illustrare o integrare i dati e le informazioni contenute nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione.

La Relazione di missione ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato della ONG e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Si evidenzia che i dati esposti nel presente bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che:

- Le donazioni e contributi con specifico vincolo di destinazione, nonché i loro utilizzi, sono state imputate direttamente al patrimonio vincolato, senza transitare per il Rendiconto della Gestione;
- Le liberalità non vincolate (cioè erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, ne limitino l'utilizzo) sono state imputate ai proventi e quindi transitano nel Rendiconto della Gestione.

Come previsto dalle Linee Guida, la classificazione dei proventi avviene in base alla loro origine, mentre la classificazione degli oneri avviene mediante ripartizione per aree gestionali.

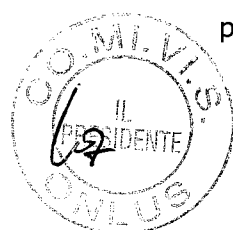
Le aree di gestione evidenziate nel rendiconto della gestione sono le seguenti:

Attività istituzionale tipica: è l'attività svolta dalla ONG secondo le indicazioni statutarie;

in particolare la "valorizzazione integrale della persona, svolgendo e promuovendo progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, sostenendo attività sociali e di promozione umana già in essere nelle missioni CMV, attraverso la formazione di persone in grado di costruire relazioni sociali all'interno di reti di sviluppo".

Attività promozionali e occasionali di raccolta fondi: si tratta dell'attività svolta occasionalmente (come ad esempio la realizzazione di specifiche campagne di sensibilizzazione, iniziative culturali e sociali) allo scopo di ottenere contributi ed elargizioni da destinare al perseguimento dei fini istituzionali.

2) *Attività accessorie:* è l'area che accoglie attività diverse da quella istituzionale, ma comple



mentari ed integrative rispetto alla stessa, in quanto in grado di garantire alla ONG risorse utili a perseguire le finalità espresse nello statuto;

3) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:* è l'area che accoglie attività finanziarie e patrimoniali strumentali all'attività della ONG.

4) *Attività di natura straordinaria:* è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria strumentali all'attività istituzionale.

5) *Attività di supporto generale:* è l'area relativa alla direzione e conduzione che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire. Il presente bilancio è redatto in unità di Euro.

Principali agevolazioni fiscali di cui beneficia l'Associazione

L'Associazione beneficia delle agevolazioni fiscali previste per le Onlus (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale), tra cui si ricordano principalmente:

- la non imponibilità alle imposte dirette (IRES e IRAP) dei proventi relativi all'attività istituzionale e dei proventi derivanti da attività direttamente connesse (art. 150 del D.P.R. 917/1986);
- l'esenzione da IVA per gli acquisti a titolo gratuito di beni (art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972);
- l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. 346/1990).

Le erogazioni in denaro effettuate a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito delle persone fisiche nella misura del 26% nel limite annuo di € 30.000,00 (art. 15, comma 1-1, D.P.R. 917/1986); per le imprese fino ad € 30.000,00 o al 2 per cento del reddito dichiarato (art. 100, comma 2, lett. h, D.P.R. 917/86). In alternativa, persone fisiche e imprese possono usufruire del regime di deducibilità introdotto dall'art. 14 del D.L. 35/2005, secondo cui le erogazioni liberali in denaro e/o in natura sono deducibili nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00.

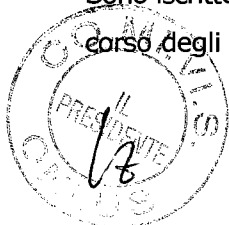
L'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi del 5 per mille.

Criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. e dal Principio contabile per gli enti non profit n. 1, emanato nel corso del 2011 congiuntamente dall'Organismo Italiano di Contabilità, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Agenzia per il Terzo settore. I criteri di valutazione si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, e più in particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti diretti effettuati nel corso degli esercizi in base alla loro prevista utilità futura e imputati direttamente alle singole voci.



Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori. I costi così rappresentati non hanno subito rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi dell'art. 2423 e 2423 bis c.c.

Le quote di ammortamento imputate a Rendiconto della Gestione sono calcolate in maniera sistematica e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti. Le quote di ammortamento per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ridotte del 50% in considerazione del minor utilizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Rendiconto della Gestione, ad eccezione di quelli aventi natura incrementativa che sono attribuiti al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile residua degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione con rettifica in diminuzione qualora presentino perdite durature di valore.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione, stanziato ove ritenuto opportuno.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il valore FIFO (first in first out) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi: essi sono determinati con il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Patrimonio netto

Viene esposto con il criterio della disponibilità e dei vincoli attribuibili alle sue componenti.



Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Proventi, spese e oneri

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento della certezza di conseguimento, che normalmente coincide con il trasferimento delle somme di denaro o con la deliberazione dell'Ente erogante.

I proventi finanziari sono riconosciuti in base al principio di competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, considerando anche quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c. c.

Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale ed alle variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali scritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	16.031
Saldo al 31/12/2016	13.145
Variazione	2.886

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono, a macchine d'ufficio elettroniche. Il valore netto contabile dei cespiti è diminuito per effetto dei soli ammortamenti di € 2.886.

Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli



Non vi sono attività finanziarie non immobilizzate iscritte in bilancio.

Attivo corrente

Crediti

Saldo al 31/12/2015	142.430
Saldo al 31/12/2016	9.637
Variazione	- 132.793

I crediti si riferiscono prevalentemente a convenzioni e impegni relativi alla convenzione del servizio in missione dei fedeli laici, nel corso dell'esercizio è stato incassato il contributo del 5 per mille 2013.

Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2015	14.350
Saldo al 31/12/2016	18.850
Variazione	4.500

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ad un fondo di accumulo per somme rimborsate e non svincolabili a breve e una cauzione per la stipula del contratto di locazione della sede.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	467.256
Saldo al 31/12/2016	615.731
Variazione	148.475

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi dei conti correnti bancari liberi e vincolati per € 613.798 e da cassa per € 1.933.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	2.634
Saldo al 31/12/2016	1.651
Variazione	983

I risconti attivi ammontano a € 1.651 e si riferiscono principalmente a premi assicurativi per la responsabilità civile dei volontari, a spese telefoniche di competenza dell'esercizio e utenze.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Patrimonio netto



Il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare il Fondo di dotazione, la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione di terzi e degli organi istituzionali ed il patrimonio libero.

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo iniziale</i>	<i>Incrementi saldo</i>	<i>Decrementi saldo</i>	<i>Importo finale</i>
Fondo dotazione	55.000			55.000
Patrimonio vincolato				
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	16.690	73.934		90.624
<i>Patrimonio vincolato per decisione del O.I.</i>	49.430	15.158		64.588
Patrimonio libero				
<i>Risultato gestionale da esercizio in corso</i>	2.632	457		3.089
<i>Risultato gestionale da esercizi precedenti</i>	508.225		71.952	436.273
<i>Riserve statutarie</i>	0			0
<i>Riserve da donazioni e lasciti non vincolati</i>	0			0
<i>Arrotondamento al €</i>	0		1	-1
Totale patrimonio	631.977	89.549	71.952	649.573



In relazione all'origine, alla disponibilità e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto, si espongono le seguenti informazioni:

Descrizione	Importo	Utilizzazione A= aumento fondo di dotazione B= copertura perdite C= attività istituzionali e direttamente connesse	Quota disponibile	Utilizzo nei tre esercizi precedenti
Fondo dotazione	55.000		0	0
Patrimonio vincolato				
<i>Fondi vincolati destinati da terzi</i>	90.624	C	90.624	0
<i>Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali</i>	64.588	C	64.588	0
Patrimonio libero				
<i>Risultato gestionale da esercizio in corso</i>	3.089	A-B-C	3.089	0
<i>Risultato gestionale da esercizi precedenti</i>	436.273	A-B-C	436.273	
<i>Riserve da donazioni e lasciti</i>		A-B-C		
Totale patrimonio	649.573		649.573	

Il Fondo di dotazione ammonta a € 55.000 ed è rappresentato dai versamenti effettuati dai soci fondatori in sede di costituzione del ONG.

Il Patrimonio vincolato, che ammonta complessivamente a € 115.212 è costituito da fondi ricevuti da privati i quali hanno posto un vincolo di destinazione per € 90.624 e € 64.588 vincolato per decisione del consiglio direttivo relativamente a progetti specifici.

Si precisa che a deduzione del patrimonio vincolato sono stati contabilizzati gli oneri di un volontario all'estero per cui il vincolo di spesa è imposto da un accordo fra il volontario e l'Ente, tale importo viene erogato trimestralmente. Tali oneri quindi non transitano al Rendiconto di gestione. Al fine di avere un quadro esauriente delle singole voci si riepilogano i relativi costi, suddivisi tra attività tipica e attività di supporto, finanziati con fondi vincolati:



In particolare il costo dei volontari.

Volontari

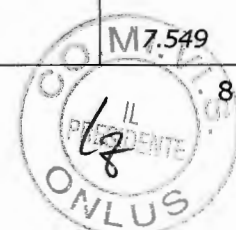
Attività tipica 12.957

Totale spese dei volontari 12.957

Il Patrimonio libero, che al 31.12.2016 è pari a € 436.273, è stato costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti.

Fondi Vincolati ai singoli progetti

FONDI DI PATRIMONIO NETTO - FONDI VINCOLATI DA CONTRIBUTI 2016							
Progetto	Saldo al 31-12-2015	Anno 2016					Saldo al 31-12-2016
		Entrate				Uscite	
		5x1000 2014	Contributi da Enti	Contributi destinati dal C.D	Elargizioni vincolate da terzi	Utilizzo	
ESTERO							
BH Sostegno polo formativo Betania	1.792			2.098	26.251	30.141	0
SP Attività sociali	636	34.112			3.580	34.112	4.166
MA Orti comunitari e sostegno scolastico	10.349				202.939	200.456	12.832
MA Reinserimento giovani detenuti				1.738	1.800	3.538	0
MA Sostegno scolastico					28.280	15.061	13.219
TX Sostegno attività sociali e sanitarie	7.000	11.416			4.360	20.027	2.749
TX Centro aggregazione giovanile	5.000				2.480	6.011	1.469
YO Formazione e avvio al lavoro	100	20.087			800	20.187	800
YO 4 Passi				20.077		20.077	0
LI Azione di difesa delle donne					7.549		7.549



<i>LI Prevenzione giovani</i>	330				7.910		8.240
<i>LI Uno para el mundo</i>	17.512			711	500	18.721	0
<i>LI Giovani con le mani in pasta 2016</i>	3.813			1.637	6.550	12.000	0
<i>Educazione allo sviluppo</i>	10.000			20.266	600	30.866	0
<i>Pasti bambini sostegno scolastico</i>					140		140
<i>Sostegno alla missione Burkina Fasu</i>					2.550		2.550
<i>Kit alimentari bambini denutriti</i>					1.980		1.980
<i>Fondo progetti San Paolo</i>					32.000		32.000
<i>Fondo progetti Belo Horizonte</i>					1.500		1.500
<i>Prevenzione e recupero adolescenti a rischio</i>					830		830
<i>Invio Aiuti umanitari</i>		20.005				20.005	0
<i>Centro Virgen Imaculada</i>						55.000	55.000
ITALIA							
<i>Sostegno alla formazione dei missionari</i>					600		600
<i>Servizio Civile</i>				1.302	51.728	53.030	0
<i>progetti da definire</i>	9.588						9.588
Totale	66.120	85.619		102.829	384.926	484.283	155.211

Nel corso del 2016 i progetti attivati sono quelli che risultano dalla tabella, che evidenzia i contributi



vincolati dai finanziatori nonché quelli vincolati dagli organi istituzionali di CO.MI.VI.S. e le relative spese sostenute per realizzare i progetti stessi

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2016	581
Variazione	581

Nel 2016 si registra l'assunzione di un dipendente a tempo parziale.

Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2015	796
Saldo al 31/12/2016	2.080
Variazione	1.284

I debiti verso i fornitori sono costituiti dalle fatture da ricevere e debiti che si estingueranno nei primi mesi del 2017.

Debiti tributari

Saldo IRAP € 1801 per la tassazione dei compensi corrisposti al co.co.pro. ed al dipendente nel corso dell'anno.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2016	136
Variazione	136

Altri debiti

Saldo al 31/12/2015	0
Saldo al 31/12/2016	4.843
Variazione	-4.843

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2015	71
Saldo al 31/12/2016	0
Variazione	-71

I ratei passivi si riferiscono a utenze, telefoniche.



RENDICONTO DELLA GESTIONE

Si precisa che tutti i ricavi e tutti i costi rientrano nell'attività istituzionale: nel corso dell'esercizio non è quindi stata posta in essere alcuna attività di tipo commerciale.

Oneri da attività tipiche

La voce "oneri da attività tipiche" è stata movimentata nel periodo 2016, i costi relativi all'attività tipica riguardano principalmente i costi del cooperante all'estero e spese di cancelleria.

Oneri finanziari e promozionali

Non vi sono oneri finanziari sui rapporti bancari.

Oneri di supposto generale

Le spese di supporto generale ammontano complessivamente a € 50.808. Le spese per servizi ammontano a € 24.290 e sono principalmente costituite da utenze telefoniche, servizi di spedizione, viaggi e trasferte, si registrano € 10.068 per spese di locazione della sede ed utilizzo del software.

Il costo sostenuto di due volontari all'estero non viene esposta nel Rendiconto della gestione, perché va a diminuire direttamente la voce patrimoniale del fondo vincolato, a cui si riferisce il progetto. Per una descrizione dettagliata di tale voce, si rinvia al commento delle voci patrimoniali.

Si registrano € 9.051 riferiti al costo del personale operante nelle sede.

Tornando alla composizione degli oneri da attività tipiche, gli ammortamenti, pari a € 2.886, si riferiscono ad attrezzatura varia impiegata nella gestione ordinaria.

Gli oneri diversi di gestione, pari a € 2.711, sono costituiti da spese per quote associative e partecipazione ad eventi istituzionali di FOCSIV, spese postali, bancarie e imposte indirette.

Si precisa inoltre che l'IVA sugli acquisti di beni e servizi risulta totalmente indetraibile: essa pertanto è stata computata ad incremento della relativa voce di costo.

Imposte e tasse

L'ONG sconta l'imposta sulle attività produttive IRAP per € 1.801

PROVENTI

Proventi da attività tipiche

I proventi da attività tipiche ammontano a € 54.000 e comprendono erogazioni liberali ricevuti da privati cittadini, senza vincolo di destinazione.

I contributi non incassati nell'esercizio 2015 del 5 per mille 2013, sono stati incassati nel corso del 2016 ed imputati per € 47.281 a copertura delle spese di gestione generale. Per quanto riguarda la rendicontazione delle somme del 5 per mille si rinvia a quanto riportato nella sezione "fondi di patrimonio netto vincolati".



Proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta degli interessi attivi maturati sui depositi bancari (liberi e vincolati) per € 326.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'avanzo di gestione maturato nell'esercizio 2016, pari a € 3.089, proponiamo di destinarlo come segue:

- a Risultato gestionale da esercizi precedenti	€ 3.089;
Totale	€ 3.089;

Porto Viro (RO), 13/05/2017


Il Presidente del Consiglio Direttivo

Leonardo Zocchi

